

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0010622	03/11/2022

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Umane	112010101

OGGETTO: Presa d'atto delle dimissioni anticipate-quota 100-e contestuale collocamento in quiescenza con effetto 01 gennaio 2023 del dipendente identificato dall'allegato file privacy.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20220011733 DEL 31/10/2022

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 4 (quattro) PAGINE

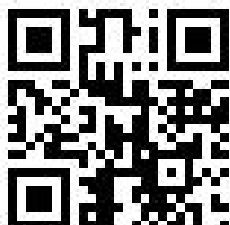
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **03/11/2022**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE A.G.R.U.

VISTA la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d. lgs 502/92, recante "riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";

VISTA la l.r. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

VISTA la l.r. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la l.r. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio Sanitario regionale";

VISTA la l.r. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione e individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d.lgs 97/2016;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30/12/2019;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 504/ del 29/04/2020 "approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente".

PREMESSO

che il dipendente di questa ASL, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, identificato nell'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione, in data 20.06.2022 ha chiesto di essere collocato a riposo per dimissioni anticipate, quota 100, a decorrere dal 01.01.2023;

- Che la dipendente ha maturato i requisiti necessari per la cosiddetta "pensione quota 100" indicati nel D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 art. 14, che recita "in via sperimentale per il triennio 2019/2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni, di seguito definita pensione quota 100"

PRESO ATTO

- Dell'art. 12 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modifiche nella legge 30 luglio 2010 n. 122;
- VISTO
- l'art. 24 D.L. 201 del 06.12.2011 convertito con modifiche nella legge 22.12.2011 n. 214;

- VISTA
- la circolare 2 del 08.03.2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO
- Il decreto legge 28.01.2019, n.4, articolo 14;

RITENUTO

- di dover collocare a riposo il dipendente a decorrere dal 01.01.2023 per dimissioni anticipate, quota 100;

CONSIDERATO

che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis, L.241/90, artt.6,7 e 13, c.3, D.P.R.62/2013, vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 132/2019) e art. 1, c.9, lett. e), L.190/2012- quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT -tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs.165/2001;

DATO ATTO

Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

DETERMINA

di prendere atto delle dimissioni anticipate, quota 100, rassegnate dal dipendente, identificato nell'allegato File Privacy non soggetto a pubblicazione dipendente di questa ASL BA a decorrere dal 01.01.2023 (ultimo giorno di servizio il 31.12.2022), con contestuale collocamento in quiescenza dalla medesima data;

DATO ATTO

Che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art.53, comma 16 ter D.Lgs165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta alcun onere a carico del Bilancio della ASL. BA.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	
-----------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 132/2019) e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Pecorella Stefania	 Firmato digitalmente il 02/11/2022 09:04
Direttore/Responsabile di Struttura	Quaranta Anna Maria	 Firmato digitalmente il 03/11/2022 10:50